Applicare una protesi per capelli: la procedura corretta passo dopo passo

Preparare il cuoio capelluto

Prima di tutto bisogna avere il cuoio capelluto pulito e asciutto. Si lava con uno shampoo delicato, senza balsamo o oli, e si asciuga bene con un asciugamano. A questo punto si passa alla sgrassatura con alcool: si inumidisce un batuffolo di cotone con alcool isopropilico e si tampona la zona dove andrà la protesi. Questo passaggio serve a rimuovere ogni residuo di sebo o prodotti precedenti, garantendo una migliore adesione. Attenzione a non esagerare: l'alcool va lasciato evaporare completamente prima di procedere.

Proteggere la pelle e preparare il pezzo

Se la zona da coprire è estesa o si ha la pelle sensibile, si applica un sottile strato di protezione cutanea, un prodotto specifico che crea una barriera tra la pelle e l'adesivo. Questo aiuta a prevenire irritazioni e rende la rimozione successiva più delicata. Si lascia asciugare per qualche secondo.

Nel frattempo si prepara la protesi. Se è nuova, va tagliata con forbici curve seguendo la forma della zona interessata, lasciando circa mezzo centimetro di margine oltre la linea di attaccatura dei capelli. Si verifica la posizione davanti a uno specchio, appoggiando il pezzo a secco per controllare che il perimetro sia corretto. Eventuali ritocchi si fanno prima di applicare l'adesivo.

Applicare l'adesivo

Sulla base della protesi si stende un sottile strato di adesivo, seguendo le istruzioni del prodotto. Di solito si usa un adesivo a base di acrilato o silicone, in formato spray o in barattolo. Si applica su tutta la superficie, facendo attenzione a non eccedere sui bordi. Si lascia asciugare per il tempo indicato (da trenta secondi a qualche minuto).

Alcuni preferiscono applicare l'adesivo anche sul cuoio capelluto, ma è più comune metterlo solo sulla protesi. Se si sceglie di fare entrambi, si stende uno strato sottile anche sulla pelle e si lascia asciugare fino a diventare leggermente appiccicoso al tatto.

Posizionamento del pezzo

Con l'adesivo pronto, si posiziona la protesi partendo dalla parte anteriore. Si appoggia delicatamente sulla fronte, allineandola con la linea di attaccatura naturale dei capelli. Poi si preme con un movimento fluido verso la parte posteriore della testa, facendo attenzione a non

creare pieghe o bolle d'aria. Una volta a contatto, si esercita una pressione uniforme con i polpastrelli per qualche secondo, specialmente lungo il perimetro.

Se si formano delle bolle d'aria, si possono far uscire spingendo delicatamente l'aria verso il bordo con un movimento dal centro verso l'esterno. In caso di bolle persistenti, si solleva leggermente la zona interessata e si riapplica, premendo di nuovo.

Fissaggio immediato e verifica del perimetro

Dopo il posizionamento, si dedica un minuto al fissaggio immediato: si preme con decisione su tutta la superficie, usando un panno pulito o direttamente i polpastrelli. Si presta particolare attenzione ai bordi, che devono aderire bene per evitare che si sollevino durante la giornata. Si verifica il perimetro con le dita, cercando eventuali zone non adese. Se si trovano, si preme di nuovo per qualche secondo.

A questo punto si può procedere alla pettinatura post-applicazione. Si pettinano i capelli naturali insieme alla protesi, usando un pettine a denti larghi per non stressare la trama. Si sistemano le ciocche in modo che il punto di giunzione sia nascosto. Se il taglio della protesi non è perfetto, si può rifinire con forbici da parrucchiere, ma solo dopo che l'adesivo è ben asciutto.

Consigli per una tenuta ottimale

Per far durare l'applicazione, si evita di bagnare la protesi nelle prime 24 ore. Inoltre è bene non esporla a calore eccessivo (phon, asciugacapelli a temperatura alta) per i primi giorni. La manutenzione periodica prevede la rimozione, la pulizia dell'adesivo residuo e la riapplicazione. La frequenza dipende dal tipo di adesivo e dalla produzione di sebo della persona, ma in media si consiglia ogni due o tre settimane.

Una corretta guida alla protesi per capelli include anche consigli su come rimuoverla senza danni. Si usa uno spray o una lozione apposita per sciogliere l'adesivo, applicando il prodotto lungo il bordo e lasciando agire per qualche minuto. Poi si solleva delicatamente il pezzo, partendo da un angolo, senza tirare. Eventuali residui si rimuovono con un panno in microfibra imbevuto di detergente specifico.

Errori comuni da evitare

Un errore frequente è applicare troppo adesivo: invece di migliorare la tenuta, crea un eccesso che cola e può irritare la pelle. Meglio uno strato sottile e uniforme. Un altro sbaglio è non aspettare che l'adesivo diventi appiccicoso prima di posizionare la protesi, perché altrimenti scivola e non fissa bene. Inoltre, non bisogna mai pettinare la protesi subito dopo l'applicazione: i capelli sono ancora delicati e il pettine potrebbe strappare le ciocche.

Se la zona di applicazione è molto estesa, può essere utile farsi aiutare da un'altra persona per il posizionamento. Anche la scelta dell'adesivo è importante: esistono prodotti per pelli sensibili, per uso quotidiano o per sport. Meglio provarne uno alla volta per vedere come reagisce la pelle.

Questa **guida alla protesi per capelli** è pensata per chi si avvicina per la prima volta a questa soluzione. Con un po' di pratica, la procedura diventa rapida e naturale. L'importante è non avere fretta e seguire ogni passaggio con attenzione, perché la qualità del risultato finale dipende da quanto bene si prepara la base e si applica il pezzo.